

Data: 15/04/2022

Testata: L'Adige

Titolo: Da Ala a Zambana tra vino e cibo

Pro loco | Prime manifestazioni di primavera con «Bacco Barocco» e il Festival dell'Asparago dal 22 e 23 aprile

Da Ala a Zambana tra cibo e vino

NICOLA MASCHIO

Una nuova partenza e, dall'altra, una ripartenza. Il periodo da fine aprile a metà maggio si preannuncia ricco di appuntamenti e occasioni di incontro, da Zambana al comune di Ala, con format rinnovati e appuntamenti classici.

Nel primo caso, ritorna in grande stile lo storico Festival dell'Asparago bianco, manifestazione ormai trentennale per quello che è un prodotto riconosciuto da tutti e di qualità altissima, certificato con il marchio De.Co. (Denominazione Comunale) già dal 2008. Nel secondo invece, ecco la nascita di Bacco Barocco, prima storica edizione legata al vino che animerà il centro di Ala, dove gli eleganti palazzi signorili faranno da suggestiva cornice e da "palcoscenico" al ricco programma di eventi.

Gli annunci delle due manifestazioni sono arrivati ieri alla sede della Federazione trentina delle Pro Loco, dato che proprio queste ultime si sono messe in gioco per realizzarle.

Un'attività, quella delle organizzazioni locali, che non si è mai fermata nonostante la pandemia e anzi, il periodo Covid è stato l'occasione per rinnovarsi, pensare a nuovi approcci, idee diverse e per studiare altri momenti di socialità che, visto il successivo perdurare dell'emergenza sanitaria, si sono rivelati fondamentali per tenere unite le comunità.

«La pandemia è stata un momento terribile per tutti noi, ci ha cambiati, ma le Pro Loco si sono fatte carico dei bisogni delle società – ha spiegato la presidente della Federazione, Monica Viola. – Il Coronavirus ha creato grandi difficoltà alla sfera economica, ma anche e soprattutto a quella sociale. Le nostre associazioni hanno voluto combatterla con la creatività e la voglia di sfruttare nuove occasioni di comunità e socialità. Dobbiamo solo dire "grazie" a tutti i volontari che si sono prestati e impegnati a fare questo».

Partiamo dunque dal ritorno del Festival dell'Asparago, al via il prossimo 23 aprile. Organizzatrice sarà la Pro Loco di Zambana, insieme al Consorzio Asparago bianco locale, al Comune di Terre d'Adige, al Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg e all'associazione Cuochi trentini, con il sostegno della Cassa di Trento.

I numeri pre-Covid raccontano di oltre 15mila persone accolte in appena cinque giorni, poi lo stop nel 2020 dovuto all'emergenza e un 2021 festeggiato a ranghi ridotti. Ora ecco il rilancio, con dati importanti: per pranzi e cene si contano oltre 120 prenotazioni già effettuate (80 solo per la cena a base, ovviamente, di asparago), ma ampio spazio verrà riservato alle visite dei campi di coltivazione di Zambana Vecchia, agli show cooking, a spettacoli teatrali, musicali e di ballo, senza dimenticare gli eventi sportivi come gare ciclistiche (il 30 aprile il

33esimo trofeo Asparagi Zambana) e la partenza del primo motoraduno in collaborazione con il Moto Club Trento, il 1° maggio.

E Bacco Barocco? Tutti in paese ad Ala il 22, 23 e 24 aprile e i numeri sono già importanti: 11 cantine vitivinicole alensi (più 2 ospiti), 6 repliche dello spettacolo itinerante «Profumo di vino, notturno con sfondo Ala», 2 palazzi barocchi (Taddei e Pizzini) come suggestive location per i punti degustazione, 100 posti per lo spettacolo "Fame" (un viaggio at-

traverso i sensi legati al cibo e al vino) e 8 musicisti diversi. «Nei nostri confronti non è mai mancato il sostegno dell'amministrazione comunale - ci ha tenuto a precisare Stefano Gaiga, presidente della Pro Loco locale. - Dopo due anni di chiusura totale, speriamo che il frutto coltivato fino ad ora maturi nel modo giusto e che anche il meteo ci assista, per una manifestazione che sarà anche alla prima edizione, ma che siamo decisi a portare avanti nei prossimi anni».



Renato Tasin, Monica Viola, Willy Moser, Cesare Pellegrini (Foto P. Pedrotti)